



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0025310 del 06/11/2013

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

TIRRENO POWER S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Vado Ligure  
Via Armando Diaz n.128  
17047 Quiliano (SV)  
fax:019 7754785  
centralevadoligure@pec.tirrenopower.com

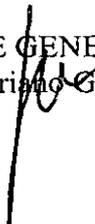
e p.c. ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Tirreno Power di Vado Ligure - Verifica ottemperanza Prescrizione ID 114/601.**

In merito alla documentazione, in ottemperanza a quanto prescritto al punto 10 d) a pag. 177 del Parere Istruttorio Conclusivo, allegato al decreto AIA del 14/12/2012 n. DEC-MIN-0000227, trasmessa dalla società Tirreno Power S.p.A., il 14 giugno 2013, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.  Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente/Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA  
Funzionario responsabile: milillo.marino.domenico@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA-08\_2013-0159.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0024805 del 30/10/2013

CIPPC-00-2013-0001968

del 28/10/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Ref. Alimento: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Tirreno Power S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Vado Ligure - Ottemperanza alla prescrizione ID 114/601

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

All. c.s.



	<p>Commissione Istruttoria AIA-IPPC</p> <p><b>Parere Istruttorio Conclusivo</b></p> <p>TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV)</p>
---	--

**Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

in merito alla valutazione di ottemperanza a prescrizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.4 del 5-01-2013 – Rif. nota DVA\_MATTM di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00\_2013-0001607 del 02-09-2013  
(Procedimento Istruttorio ID 114/601)

Gestore	<b>TIRRENO POWER S.p.A.</b>
Località	<b>Vado Ligure - Quiliano (SV)</b>
Gruppo Istruttore	<b>Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente</b>
	<b>Prof. Paolo Bevilacqua</b>
	<b>Dott. Ing. Marco Antonio Di Giovanni</b>
	<b>Dott. Ing. Salvatore Tafaro</b>
	<b>Dott.ssa Lidia Badalato – Regione Liguria</b>
	<b>Dott. Marco Correggiari – Provincia di Savona</b>
	<b>Dott. Sandro Berruti – Comune di Vado Ligure</b>
	<b>Geom. Luigi Genta – Comune di Quiliano</b>





Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

**TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)**

- a. Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007, che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- b. visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GAB/DEC/2012/0033 del 17 febbraio 2012 registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina dei componenti della Commissione AIA-IPPC;
- c. vista la lettera del Presidente della Commissione AIA-IPPC, N. Prot. CIPPC-00\_2012-000170 del 12-04-2012, che assegna l'istruttoria in merito alla valutazione di ottemperanza a prescrizioni di cui al procedimento DVA\_MATTM "ID 114/601" per la "TIRRENO POWER S.p.A."- Centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV), al Gruppo Istruttore così costituito:
- o Marco Mazzoni – Referente GI
  - o Paolo Bevilacqua
  - o Marco Antonio Di Giovanni
  - o Salvatore Tafaro
- d. preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- o Lidia Badalato – Regione Liguria
  - o Marco Correggiari – Provincia di Savona
  - o Sandro Berruti – Comune di Vado Ligure
  - o Luigi Genta – Comune di Quiliano;
- e. visto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale N. Prot. DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.4 del 5-01-2013;
- f. considerate le disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale contenute nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- g. visti i contenuti dei BRef, delle Linee Guida generali e delle Linee Guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

- h. preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente a oggetto "TIRRENO POWER S.p.A. Centrale di Vado Ligure – Ottemperanza al decreto AIA DEC-MIN-0000227 (ID 114/601)", acquisita agli atti della Commissione AIA-IPPC con N. Prot. CIPPC-00\_2013-0001607 del 02-09-2013, con cui la DVA\_MATTM:
- o ha comunicato che *con nota del 14/06/2013, il gestore in ottemperanza a quanto prescritto al punto 10 d) a pag. 177 del Parere Istruttorio Conclusivo, allegato al decreto di AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 14/12/2012, ha trasmesso il "Progetto relativo alla copertura del carbonile",*
  - o ha invitato la Commissione AIA-IPPC a esprimersi in merito alla congruità della tariffa versata e sul merito tecnico della documentazione presentata;
- i. vista la nota inviata dalla TIRRENO POWER S.p.A. e i relativi allegati N. Prot. 2984 del 14-06-2013, acquisiti agli atti istruttori con N. Prot. DVA-2013-00014828 del 25/06/2013 con cui il Gestore ha inviato documentazione relativa alla prescrizione di cui al punto 10 d) di pag. 177 del Parere Istruttorio Conclusivo, allegato al Decreto di AIA N. Prot. DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.4 del 5-01-2013;
- j. esaminati i documenti inviati dal Gestore che illustrano il dettaglio della modifica richiesta di cui ai punti h) e i);
- k. considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
- l. considerati i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta dal supporto ISPRA, acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC-00\_2013-0001878 del 10-10-2013;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

- m. vista la nota della Regione Liguria N. Prot. P6/2013/152979 acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC 00\_2013-0001819 del 30-09-2013
- n. visto il verbale della riunione del Gruppo Istruttore del 24/10/2013, avente N. Prot. CIPPC 00\_2013-0001964 del 25/10/2013, nel corso della quale il GI approva all'unanimità il Parere Istruttorio Conclusivo;

**il Gruppo Istruttore**, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse dal Supporto ISPRA nella Relazione Istruttoria di cui al punto l)

**premesse che**

la prescrizione relativa al capitolo 10 punto d) del Parere Istruttorio Conclusivo di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale N. Prot. DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.4 del 5-01-2013, stabilisce:

*In virtù della prescrizione “La Tirreno Power S.p.A. è tenuta a realizzare la copertura del carbonile entro tre anni dalla data di pubblicazione sulla G.U. dell'autorizzazione unica ex L. n. 55/2002 relativa alla sezione VL6 (il decreto n. 55/01/2012 del 5 marzo 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Foglio Inserzioni, il 15 marzo 2012). I tre anni sono comprensivi dei tempi richiesti per ottenere le eventuali necessarie autorizzazioni” contenuta nel decreto n. 55/01/2012 del 5 marzo 2012, relativo alla realizzazione della nuova sezione a carbone VL6, si richiede al Gestore di presentare, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, il progetto relativo alla copertura del carbonile, al fine di valutarlo in termini di efficacia della tenuta rispetto alle emissioni non convogliate di polveri.*

*Tutte le prescrizioni stabilite nella presente AIA, con particolare riferimento alla copertura del carbonile, operano indipendentemente dall'autorizzazione unica alla realizzazione del gruppo VL6 rilasciata dal MISE e il mancato rispetto della tempistica del crono programma*



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

*per la realizzazione del suddetto gruppo si configura come una mancata ottemperanza all'AIA.*

La documentazione inviata dal Gestore con nota N. Prot. 2984 del 14-06-2013, acquisita agli atti istruttori con N. Prot. DVA-2013-00014828 del 25/06/2013 con oggetto "Progetto relativo alla copertura del carbonile", illustra le caratteristiche funzionali qualitative e quantitative dei lavori che porteranno alla realizzazione della struttura di copertura del carbonile. Al riguardo, il Gestore precisa che la descrizione dei sistemi proposti nel progetto trasmesso non è riferita ad un particolare costruttore, ma rappresenta la tipologia tecnico/tecnologica di cui il Gestore intende avvalersi. Dichiaro di aver verificato che le possibili scelte impiantistiche fossero comunque percorribili e attuabili, sia per ciò che riguarda l'occupazione degli spazi, sia in relazione alla configurazione tecnologica e all'integrazione con gli impianti esistenti. Il Gestore assicura che i layout riportati rappresentano il massimo dimensionale delle volumetrie e, qualunque sarà la scelta effettuata, l'opera realizzata potrà differire per aspetti migliorativi rispetto alla situazione presentata, fermo restando che rimarranno inalterate le prestazioni tecniche ed ambientali garantite.

L'attuale parco di stoccaggio del carbone della centrale (nella figura seguente se ne riporta una vista dall'alto), che occupa una superficie di circa 42.000 m<sup>2</sup> ed ha una capacità totale pari a circa 300.000 m<sup>3</sup>, è diviso in due semisezioni separate longitudinalmente da un rilevato in calcestruzzo (denominato anche ballast) su cui trasla, scorrendo su binari, la macchina combinata di messa a parco e ripresa del carbone (o rouepelle). Sullo stesso rilevato è posizionato il nastro polivalente che serve sia la parte in arrivo al parco impegnata nello scarico delle navi, sia quella in uscita dal parco dedicata all'alimentazione dei bunker di caldaia (nastro 5). La macchina operatrice rouepelle trasla a cavallo del suddetto nastro. A causa della limitata lunghezza del braccio della rouepelle, per la gestione del carbone a parco vengono anche impiegati mezzi gommati e cingolati (*bulldozer*), per la compattazione e lo spostamento stesso del materiale. Il carbonile è attualmente presidiato con un sistema finalizzato all'abbattimento delle emissioni diffuse di polvere (per umidificazione della



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

superficie ed abbattimento delle eventuali polveri diffuse) costituito da tre “fog cannon” per la diffusione a distanza di acqua e/o di una miscela di acqua/tensioattivo (getto bi/trifase) opportunamente micronizzati.

Il Gestore, dopo aver preso in considerazione altre soluzioni tecniche di copertura (“dome” e “sili”), ha deciso di utilizzare nella centrale una “copertura longitudinale a capannoni e a falda unica” con chiusura verticale su tre lati. L’utilizzo dei “dome” e dei “sili” non è stato ritenuto applicabile per le forti interferenze con l’operatività del parco sia durante le fasi di realizzazione, sia per le modifiche che sarebbero state necessarie a causa della impossibilità di riutilizzo (sia totale che parziale) dei sistemi esistenti, né in fase di cantiere né a lavori ultimati. L’utilizzo di una “copertura longitudinale a capannoni e a falda unica” è stata ritenuta dal Gestore la soluzione che meglio si adatta alle infrastrutture esistenti ed alla geometria dell’attuale carbonile, consentendo alle unità a carbone esistenti di rimanere in esercizio per tutta la durata dei lavori e limitando le interferenze operative del parco alle sole fasi realizzative. Inoltre, è possibile mantenere l’utilizzo continuo dei macchinari e degli impianti esistenti fino alla messa in servizio delle nuove macchine operatrici automatiche di messa a parco e di ripresa del carbone. Inoltre, la possibilità di mantenere in esercizio continuo il nastro 5, sia durante il cantiere che dopo la copertura, consente di non apportare modifiche significative al sistema di nastri e torri esistente, il quale verrà interamente recuperato.

Riguardo alle dimensioni esterne dell’opera, visti la conformazione geometrica dell’attuale parco e i vincoli al contorno, la realizzazione della nuova struttura di copertura comporterà una riduzione obbligata della superficie utile di parco a circa i due terzi di quella attuale. Le aree esterne alla copertura verranno risistemate per creare nuove aree adibite a parcheggio e manutenzione dei mezzi operativi e di servizio.



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

Il Gestore dichiara che la soluzione prescelta consentirà di:

- adottare una conformazione ottimale della struttura di copertura in relazione all'orientamento dei venti di traversia e delle caratteristiche climatologiche del sito;
- poter installare all'interno della struttura moderne ed efficaci macchine operatrici automatiche così da eliminare l'utilizzo dei bulldozer;
- eliminare la possibilità di sollevamento di polverosità durante l'esecuzione di tutte le operazioni di gestione del carbone;
- raccogliere l'acqua meteorica scolante sulla copertura per il successivo invio a recupero come acqua industriale;
- mantenere in esercizio il nastro centrale (nastro 5) anche durante la costruzione;
- aumentare l'altezza dei cumuli dagli attuali 11 metri a circa 22-24 metri limitando così la perdita di capacità di stoccaggio alla scopo di ridurre la superficie occupata.

Con la copertura del parco carbone si impedisce da un lato il contatto diretto della pioggia col carbone (e quindi un aumento di umidità) e dall'altro viene fortemente limitata la circolazione d'aria (la quale comporta un aumento progressivo del tenore di ossigeno nel carbone) eliminando così la perdita di potere calorifico con conseguente miglioramento del rendimento di caldaia.

La struttura progettata sarà costituita da una serie di macro telai in carpenteria metallica a cui verrà "appesa" internamente la pannellatura di tamponamento (o "cladding"). La superficie interna della volta verrà realizzata in maniera tale da ridurre al minimo le strutture portanti a vista, così da consentire un movimento il più regolare possibile della circolazione dell'aria interna, al fine di impedire la formazione di polvere durante le operazioni di movimentazioni interne. La struttura di copertura sarà chiusa verticalmente su tre lati del parco e le facciate laterali verticali, così come sarà fatto per la copertura, saranno anche loro



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

tamponate con "cladding" fissato sul lato interno della struttura di supporto. Il Gestore, inoltre, ha deciso di chiudere i tratti di nastro esterni alla copertura.

Il Gestore dichiara che la fase realizzativa dei lavori di copertura è prevista in 24 mesi; 6 mesi prima dell'inizio dei lavori è previsto l'avvio delle attività propedeutiche e delle opere provvisorie legate alle salvaguardie ed alle messe in sicurezza.

La superficie di parco destinata a contenere carbone, essendo totalmente coperta e chiusa su tre lati, presenta un miglior grado di protezione verso l'ambiente.

Nella tabella seguente si riporta il confronto effettuato dal Gestore degli aspetti ambientali del carbonile prima e dopo la copertura.

Parametro <sup>(1)</sup>	UM	Parco scoperto	Parco coperto	Δ
Degrado del carbone (minor resa per ossidazione e umidità) <sup>(2)</sup>	t/a	4.000	0	- 4.000
Consumo di gasolio bulldozer	t/a	555	40	- 515
Consumo elettrico	kWh/a	570.000	870.000	+ 300.000
Consumo idrico fog cannon	m <sup>3</sup> /a	19.000	0	- 19.000
Recupero e riutilizzo acque meteoriche	m <sup>3</sup> /a	0	30.000	+ 30.000

<sup>(1)</sup> dati riferiti alla capacità produttiva

<sup>(2)</sup> espresso come tonnellate equivalenti di carbone

In tale tabella gli aspetti ambientali considerati sono relativi a:

- o degrado del carbone dovuto alla pioggia ed all'aria: l'effetto dovuto alla pioggia può essere ricondotto ad un aumento di umidità nel carbone mentre l'effetto dovuto all'aria comporta un aumento progressivo del tenore di ossigeno nel carbone. Entrambe gli effetti si traducono in una diminuzione del potere calorifico del carbone. Con la copertura del parco carbone si impedisce da un lato il contatto diretto della pioggia col carbone e dall'altro viene fortemente limitata la circolazione d'aria eliminando così la perdita di potere calorifico con conseguente miglioramento del rendimento di caldaia.
- o consumo di gasolio dei bulldozer: le operazioni di movimentazione, formazione e compattazione dei cumuli di carbone a parco, attualmente vengono eseguite tramite



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

l'impiego di bulldozer alimentati a gasolio. Con la copertura saranno adottate macchine operatrici automatiche per la messa a parco e la ripresa del carbone.

- consumo elettrico: gli attuali consumi sono dovuti all'energia assorbita dai tre fog cannon, che saranno dismessi a valle della copertura. Con la realizzazione della copertura essi invece saranno legati all'impianto di illuminazione interna alla copertura e al funzionamento delle macchine operatrici automatiche per la movimentazione del carbone.
- consumo idrico: l'introduzione della copertura comporta la dismissione del sistema di abbattimento polveri composto dai tre fog cannon con conseguente riduzione del consumo di acqua industriale.
- recupero e riutilizzo delle acque meteoriche: le acque meteoriche scolanti sulla copertura saranno recuperate e riutilizzate come acqua industriale previo idoneo trattamento, razionalizzando così i prelievi idrici e sgravando l'impianto di trattamento delle acque della centrale per la relativa quota parte. Il progetto prevede infatti che le acque meteoriche scolanti sulla copertura siano raccolte da un sistema dedicato e convogliate in vasche fuori terra, ricavate dai contrafforti dei muri di contenimento in calcestruzzo, per il successivo invio a recupero. Considerata l'estensione della superficie coperta e la piovosità media annua che insiste sul sito, il Gestore stima la possibilità di recuperare fino a 30.000 m<sup>3</sup>/anno di acqua meteorica.

Il Gestore dichiara che la struttura di protezione del parco carbone dagli agenti atmosferici è stata progettata con l'obiettivo di eliminare ogni possibile emissione non convogliata di polveri di carbone, essendo configurata per impedire l'impatto dei venti direttamente sui cumuli di carbone.

Riguardo al cronoprogramma riportato nella documentazione presentata a giugno 2013, si evidenzia che la realizzazione richiede 30 mesi mentre l'Autorizzazione Unica rilasciata dal MISE con Decreto n. 55/01/2012 del 5 marzo 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Foglio Inserzioni, il 15 marzo 2012) prevedeva un termine di tre anni dalla data di pubblicazione in G.U..



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado  
Ligure e Quiliano (SV)

**Il GI ritiene che**

- la documentazione prodotta dal Gestore, nei tempi previsti, sia conforme nella forma e nei contenuti a quanto prescritto;
- la scadenza prescritta per la fine dei lavori di copertura del carbonile, contenuta nell'Autorizzazione Unica e ripresa dalla vigente AIA, resta il 14 marzo 2015;
- il cronoprogramma presentato e descritto nel progetto dal Gestore dovrà essere adeguato alla suddetta scadenza e trasmesso all'autorità Competente, entro 30 giorni dalla notifica del presente parere; la verifica della puntuale attuazione del cronoprogramma sarà effettuata dall'Ente di Controllo sulla base di report trimestrali sull'avanzamento dei lavori trasmessi dal Gestore all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo;
- il progetto definitivo dovrà garantire almeno le stesse prestazioni ambientali descritte nel progetto presentato.

**Il GI ritiene, inoltre, che**

- la tariffa istruttoria versata dal Gestore, sia congrua ai sensi del D.M. 24/04/2008.